

PART-2020

BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	Comune di Fiscaglia
Codice fiscale *	01912970389
Tipologia *	Comune derivante da fusione
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti


Statuto

Link statuto (*)	https://www.comune.fiscaglia.fe.it/home/amministrazione/statuto-e-regolamenti.html
------------------	--

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	Fabio
Cognome *	Tosi

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Comune di Fiscaglia
N. atto deliberativo *	Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 15/12/2020
Data *	15-12-2020
Copia delibera (*)	 DGC 110 del 15-12-20 approva_progetto e accordo.pdf (616 KB)

Partner di progetto

Nome *	Associazione Metropoli di Paesaggio
Tipologia *	Altro

Specificare altro	associazione culturale no profit
Comune sede *	Ferrara

Partner di progetto

Nome *	Fondazione San Giuseppe CESTA Copparo
Tipologia *	Altro
Specificare altro	fondazione
Comune sede *	Copparo

Partner di progetto

Nome *	AMI Agenzia Mobilità Impianti srl
Tipologia *	Ente pubblico
Specificare altro	s.r.l.
Comune sede *	Ferrara

Partner di progetto

Nome *	AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile
Tipologia *	Ente pubblico
Specificare altro	associazione no profit
Comune sede *	Modena

Partner di progetto

Nome *	SIPRO Agenzia per lo sviluppo della Provincia di Ferrara
Tipologia *	Ente pubblico
Specificare altro	s.p.a.
Comune sede *	Ferrara

Partner di progetto

Nome *	CNA Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Media Impresa della Provincia di Ferrara
Tipologia *	Altro
Specificare altro	associazione volontaria senza fini di lucro
Comune sede *	Ferrara

Partner di progetto

Nome *	CIA Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Ferrara
Tipologia *	Altro

Specificare altro	associazione volontaria senza fini di lucro
Comune sede *	Ferrara

Partner di progetto

Nome *	Confcooperative Ferrara
Tipologia *	Altro
Specificare altro	associazione
Comune sede *	Ferrara

Partner di progetto

Nome *	Legacoop Estense
Tipologia *	Altro
Specificare altro	associazione senza fini di lucro
Comune sede *	Ferrara - sede operativa

Partner di progetto

Nome *	Associazione culturale Oltre le mura
Tipologia *	Altro
Specificare altro	associazione culturale no profit
Comune sede *	Ferrara

Responsabile del progetto

Nome *	Antonio
Cognome *	Molossi
PEC (*)	comune.fiscaglia@cert.comune.fiscaglia.fe.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	A.P.P.I. Farm (Ambiente Paesaggio Produzione Innovazione): un distretto produttivo sostenibile
Ambito di intervento *	politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	Si

Oggetto del processo
partecipativo
art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *

Oggetto del percorso è condividere con i principali stakeholder interessati – in particolar modo i giovani neodiplomati e neolaureati e/o che comunque si affacciano sul mondo del lavoro - l'orientamento del Comune di Fiscaglia di rigenerare un sistema di spazi di proprietà dell'amministrazione comunale, costituito da due volumi (per un totale di circa 800 mq) e da un'ampia superficie a verde, sito in Migliarino, sulla congiunzione tra via Roma e via Caprai e prospiciente la rotonda di entrata al paese. Tale area è in disuso e da recuperare, con l'obiettivo di sviluppare una filiera produttiva per nuove imprese e start up innovative esistenti, orientata alla sostenibilità (nella sua accezione più ampia, partendo da quella ambientale), all'economia circolare, alla green economy, in tutte le declinazioni previste all'interno della politica territoriale di Metropoli di Paesaggio (Landscape Metropolis | Paesaggio come Infrastruttura (metropolidipaesaggio.it)).

Mediante il processo partecipativo, si intende verificare l'interesse suscitato da tale proposta di rigenerazione nelle categorie sociali a cui sarà destinato l'immobile (giovani neodiplomati/neolaureati, giovani imprenditori, mondo dell'imprenditoria e, più in generale, gli attori territoriali interessati), nonché la loro disponibilità a mettersi in gioco per lo sviluppo di tale progetto, contribuendo con idee, competenze e risorse. Mediante il processo partecipativo si intende anche collaborare alla scelta sulle funzioni da inserire negli immobili e nell'area verde, in coerenza con gli spazi a disposizione.

Il processo decisionale è nella propria fase iniziale, che prevede il coinvolgimento e la sensibilizzazione della cittadinanza (soprattutto per quanto concerne le fasce più giovani) nei confronti di questa duplice opportunità di rigenerazione di spazi e attivazione di nuove economie, a partire dai caratteri e dalle potenzialità del territorio del Basso Ferrarese e dalla visione strategica di Metropoli di Paesaggio. Sotto il profilo urbanistico, peraltro, questa azione, in previsione del prossimo Piano Urbanistico Generale, permetterebbe di dare una indicazione utile sotto il profilo funzionale per l'ambito che include il sistema di spazi su cui si concentreranno i ragionamenti. Lo scenario ipotizzato garantirebbe, in ogni caso, continuità con quello che emerge dalle carte del PRG del 1997 (ancora il riferimento, in assenza non solo di P.U.G. bensì anche di Piano Strutturale Comunale); da queste ultime si evince che la zonizzazione di riferimento (F5) riguarda le 'attrezzature civiche', ciò che, in accezione pianificatoria, è inteso come 'attrezzature pubbliche destinate alla vita collettiva, alla partecipazione democratica e all'esercizio dei diritti civili'. Gli enti coinvolti a livello di partnership coprono, di fatto, il ventaglio di competenze su scala provinciale in termini di formazione professionale, produzione legata alla sostenibilità, green economy, nuove tecnologie. Oltre all'Associazione Metropoli di Paesaggio, ente no profit che ha generato e sviluppato la visione strategica omonima, completano il gruppo di partner: Fondazione San Giuseppe C.E.S.T.A. (formazione professionale e integrazione con la scuola), AESS (sviluppo sostenibile e green economy), SIPRO (dinamiche produttive e turismo sostenibile), AMI (mobilità e infrastrutture), CNA (business intelligence e turismo sostenibile), CIA (agricoltura 4.0, agro-ecologia),

Confcooperative (coesione sociale e sviluppo territoriale), Legacoop Estense (processi di sviluppo e promozione territoriale), Associazione Culturale Oltre Le Mura (innovazione tecnologica e organizzazione di eventi).

Sintesi del processo partecipativo *

Il processo partecipativo si articolerà in tre fasi. Nella fase di avvio, mediante un convegno e altre iniziative di comunicazione, verrà ampiamente presentata e diffusa l'intenzione che il Comune di Fiscaglia ha sviluppato per la rigenerazione dei propri spazi a Migliarino, nell'ottica della creazione di una filiera produttiva improntata allo sviluppo sostenibile. Durante questa fase, ci si attende di raccogliere dagli stakeholder locali e in particolar modo dai giovani manifestazioni di interesse a prendere parte allo sviluppo del processo partecipativo. La fase di svolgimento si avvia con un ciclo di webinar informativi in cui si approfondirà l'ambito normativo, le dinamiche, le opportunità di settore in cui il progetto si inserisce, nonché alcune buone pratiche che potranno essere ispiratrici. Questi webinar hanno la finalità di aumentare la consapevolezza e le competenze di chi prenderà parte al processo partecipativo, motivandoli. Il processo partecipativo, successivamente, si articolerà in un ciclo di focus group tra stakeholder della stessa tipologia (giovane imprenditoria legata al turismo così come all'agricoltura e alle nuove tecnologie). Da ciascun focus group emergeranno le indicazioni specifiche rispetto alle aspettative e alle ambizioni di quel gruppo di stakeholder in merito alla destinazione d'uso del sistema di spazi già individuato. Il confronto tra le categorie di stakeholder verrà fatto tramite una discussione organizzata nell'ambito di alcuni workshop, in cui l'eterogeneità delle idee/proposte/aspettative verrà condivisa, articolata e messa a confronto all'interno di un documento di proposta. Nella fase finale del processo partecipativo, gli stakeholder coinvolti saranno chiamati, sempre nell'ambito di un workshop, anche a gerarchizzare le priorità delle istanze che compongono il documento di proposta e a sottoscrivere promesse d'impegno in cui esplicitare la propria disponibilità a supportare, con servizi, competenze e risorse, il progetto di rigenerazione del sistema di spazi di proprietà del Comune di Fiscaglia. Ciò completerà la redazione definitiva della proposta partecipativa, che sarà oggetto di una presa d'atto formale da parte dell'amministrazione comunale. L'intero processo partecipativo sarà coordinato da un tavolo di negoziazione, specificatamente costituito, composto dai partner firmatari del progetto e da altri stakeholder che si saranno candidati durante la fase preliminare. La correttezza dello svolgimento del processo partecipativo sarà costantemente valutata da un comitato di garanzia locale, formato dalle componenti della comunità di Fiscaglia più vicine agli interessi e agli obiettivi che il progetto intende perseguire.

Contesto del processo partecipativo *

Fiscaglia è un Comune nato nel 2014 dal processo di fusione dei preesistenti Comuni di Massa Fiscaglia, Migliaro e Migliarino, e conta una superficie di circa 115Kmq. Connesso al tale fusione, fu peraltro attivato, tra il dicembre 2013 e il luglio 2014, un percorso partecipativo dal titolo Percorso di consultazione sullo Statuto e la struttura organizzativa del futuro Comune di

Fiscaglia, sviluppato proprio con il sostegno della regione Emilia-Romagna, attraverso la L.R. 3/2010.

Al 2012 la popolazione residente era di circa 9500 persone, mentre il dato aggiornato a dicembre 2020 conta 8514 cittadini, con la prevalenza di persone anziane (31,42% oltre i 65 anni, dato del 2019) e con un tasso di pressione sui sistemi sociali piuttosto elevato.

L'età media del territorio regionale si attesta sui 48,7 anni mentre la media del Comune si alza ai 51,2 con una densità abitativa di 74,3 abitanti per Km².

L'attuale Amministrazione, il cui mandato ha avuto inizio nel corso del 2019, si è impegnata a ricucire la distanza tra Istituzione e cittadini, iniziando nell'autunno scorso un processo partecipato il cui scopo è incentrato sulla nascita (ormai prossima) della Consulta del Welfare.

La Comunicazione, programmata e costante, ha dato vita a nuove partecipazioni, dirette e indirette, coinvolgendo gli abitanti di Fiscaglia di diverse fasce di età, provenienza e grado culturale.

Spicca una profonda sensibilità verso i temi ambientali, che ha portato e porterà sul territorio diversi interventi di efficientamento e sensibilizzazione, già inseriti nella programmazione dei prossimi mesi, tra cui:

- il proseguimento dell'azione di revamping, iniziato lo scorso anno, dell'illuminazione pubblica per le località di Migliaro e Massa Fiscaglia;
 - la contribuzione alle associazioni locali per l'acquisto di mezzi elettrici;
 - l'efficientamento del Municipio di Migliaro tramite la sostituzione degli infissi e della centrale termica;
 - la riqualificazione delle stazioni delle tre località principali che insistono sulla tratta Ferrara-Codigoro, che s'innesta nella visione strategica territoriale della Regione, prevedendone l'elettrificazione dell'intera tratta nelle proprie linee strategiche di mandato;
 - l'installazione di un sistema di compostaggio di comunità nella frazione di Valcesura, atto a costituire un modello virtuoso replicabile su scala comunale e valorizzante per una piccola frazione di località
 - la realizzazione (prevista per il 2021) di una centrale termica a cippato che andrà a servire il Centro Polifunzionale di Migliarino (sede di associazioni, gruppi sportivi, COC, biblioteca e sala polivalente), abbattendo costi energetici rilevanti;
- il passaggio in atto, in via sperimentale, verso una concreta tariffazione puntuale in collaborazione con il Gestore del servizio, Clara spa.
- la sensibilizzazione dei cittadini più giovani sui temi ambientali tramite giornate formative presso le scuole primarie e secondarie con il coinvolgimento di Clara spa e CADF spa.
 - la partecipazione ai progetti Legambiente come "Puliamo il mondo"

Attualmente si lavora alla stesura del progetto per la partecipazione all'avviso emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia 'per il contrasto della povertà educativa e il sostegno

delle opportunità culturali e educative di persone minorenni Educare in comune', circa le aree tematiche di cultura, arte e ambiente.

Una peculiarità nata in questi mesi è l'Assessorato all'Attrattività Imprenditoriale, oggi in capo al Sindaco, che ha come scopo quello di studiare le particolarità del Comune di Fiscaglia, trovare i giusti interlocutori e programmare soluzioni efficaci per favorire l'insediamento di nuove realtà economiche, con particolare attenzione alle giovani imprese e quelle a prevalenza femminile. A questo proposito, è programmato un bando per il 2021 che metterà a disposizione delle attività economiche risorse per la crescita e lo sviluppo.

Opportuno e indispensabile intervenire anche sulla viabilità cittadina e rurale per agevolare spostamenti sicuri, senza trascurare i collegamenti in mobilità lenta. A tal proposito, sono stati realizzati degli interventi importanti sulle principali strade di collegamento, tanto quanto sulle strade bianche che collegano numerosi, piccoli quartieri delle zone rurali. Le piste ciclopedonali esistenti sono state oggetto di manutenzioni importanti, ripristinandone la sicurezza; nuove piste sono già oggetto di fondi da bandi regionali per la creazione di percorsi di collegamento tra le località. Da sottolineare, la ormai prossima realizzazione del "Cammino della Corba" che collegherà il centro della località di Massa Fiscaglia al Santuario della Madonna della Corba, meta importante di turisti provenienti da tutto il mondo.

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

Obiettivo Principale

Coinvolgere, far incontrare e cooperare le giovani generazioni (neodiplomati, neolaureati, giovani imprenditori) e gli stakeholder socio-economici (in particolare quelli impegnati nelle tematiche ambientali, nell'economia circolare, nella mobilità, nella gestione delle acque, nell'innovazione tecnologia ITC, nell'agricoltura 4.0 e nell'agroecologia, nel turismo lento e sostenibile) stimolando e incrementando il protagonismo giovanile, creando le condizioni affinché venga supportata la creazione di una filiera produttiva locale – composta da nuove imprese o start up innovative di imprese esistenti - orientate alla sostenibilità nella sua accezione più ampia, fortemente radicata ai valori del territorio di Fiscaglia ed in connessione alla visione strategica "Metropoli di Paesaggio" .

Obiettivi specifici

-Condividere le decisioni, gli indirizzi e le scelte in relazione alle funzioni d'uso, nonché l'articolazione di volumi necessaria, di un sistema di spazi da rigenerare con le categorie sociali a cui sarà destinato.

-Ascoltare e comprendere le esigenze e aspirazioni dei giovani del territorio, favorendo l'innescò di iniziative autonome e auto-organizzate nell'ambito dell'innovazione sostenibile.

-Raccogliere le disponibilità dei soggetti coinvolti nel processo partecipativo a mettersi in gioco nell'ambito della rigenerazione dell'immobile di proprietà di Comune di Fiscaglia, contribuendo con idee, competenze e risorse.

-Orientare e armonizzare le trasformazioni del territorio innescate da processi di sviluppo sociale ed economico verso

una visione di sostenibilità

-Sensibilizzare i giovani e gli stakeholder socio-economici sull'importanza della gestione dei beni comuni e il loro utilizzo efficiente

-Incrementare la collaborazione pubblico-privato

-Radicare la cultura della partecipazione, trasmettendola alle nuove generazioni

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *	<p>Risultati principali</p> <p>-Redazione di un documento che definisca la mission specifica a cui l'immobile del Comune di Fiscaglia dovrà essere destinato, nonché l'articolazione di spazi necessaria a raggiungerla.</p> <p>-Road-map delle azioni da mettere in campo affinché venga supportata la creazione di nuove imprese giovanili e start-up innovative orientate alla sostenibilità nella sua accezione più ampia, che si avvalga dell'immobile all'interno del Comune di Fiscaglia, rigenerandolo.</p> <p>-“Promesse di impegno” da parte dei principali stakeholder e dei soggetti coinvolti nel processo partecipativo, in relazione al loro contributo (servizi, competenze, risorse) a supporto della rigenerazione dell'immobile e dello sviluppo della filiera produttiva sostenibile locale che di esso si avvarrà, qualora il Comune di Fiscaglia approvasse e desse attuazione agli esiti del processo partecipativo.</p> <p>Risultati secondari</p> <p>-Formazione del personale del Comune rispetto alle metodologie e tecniche di partecipazione</p> <p>Ricadute a medio termine</p> <p>-Creazione di nuove imprese giovanili - e start-up innovative di imprese esistenti – nell'ambito della sostenibilità</p> <p>-Consolidare un modello di rigenerazione urbanistica e imprenditoriale replicabile in altri contesti</p>
Data di inizio prevista *	08-02-2021
Durata (in mesi) *	6
N. stimato persone coinvolte *	500
Descrizione delle fasi (tempi) *	<p>Fase 1: condivisione del percorso</p> <p>Attività -> Risultati attesi</p> <p>a)Coordinamento interno al Comune di Fiscaglia -> Istituzione de gruppo di lavoro e perfezionamento incarichi di consulenza esterna</p> <p>b)Promozione del progetto e sollecitazione delle realtà sociali -> Conferenza stampa e comunicato stampa</p> <p>c)Costituzione del primo nucleo del TdN e definizione delle regole di funzionamento -> Atto di costituzione e regolamento del TDN sottoscritti dal primo nucleo di partecipanti</p> <p>d)Analisi di benchmark -> Individuazione di buone pratiche simili, analisi dei loro punti di forza e debolezze, capitalizzazione delle loro esperienze</p> <p>e)Programmazione operativa del processo partecipativo -> cronoprogramma di dettaglio</p> <p>f)Definizione della strategia di comunicazione -> Piano di comunicazione del progetto</p>

g)Attivazione degli strumenti di comunicazione -> Pagina web di progetto, social media di progetto, locandina, brochure
h)Attivazione del Comitato di Garanzia Locale -> Atto di costituzione e regolamento del CDL sottoscritti dal primo nucleo di partecipanti

Tempi: mesi 1 e 2 di progetto

Fase 2: apertura del processo partecipativo

a)Coinvolgimento della comunità e degli stakeholders attraverso iniziative ed eventi di apertura mirati a specifici target del progetto -> manifestazione di interesse al progetto e al processo partecipativo da parte di giovani e stakeholder del territorio

b)Costituzione definitiva del TdN -> Atto di costituzione e regolamento del TDN sottoscritti dai nuovi partecipanti, insediamento del TdN e avvio delle sue attività

c)Attività formative -> Workshop interni e momenti di confronto con best practice identificate nella attività 1d

d)Valutazione del Comitato di Garanzia Locale -> eventuali richiami e prescrizioni per le fasi successive

Tempi: mese 2 di progetto

Fase 3: svolgimento del processo partecipativo

a)Webinar informativo, finalizzato ad approfondire le buone pratiche ispiratrici, in coerenza con gli obiettivi del progetto -> aumento della consapevolezza e delle competenze di chi parteciperà al processo partecipativo

b)Incontri di discussione organizzata (focus group) tra stakeholder dello stesso cluster (giovani, imprese innovative nel campo della sostenibilità, associazioni di categoria, ...) -> raccolta delle prime indicazioni rispetto alle aspettative e le ambizioni in merito alla destinazione d'uso dell'immobile.

c)Verifica dell'efficacia del percorso da parte del TdN -> eventuali azioni migliorative o correttive.

d)Incontri di confronto e discussione organizzata (workshop) tra tutti i cluster di stakeholder -> proposta articolata e condivisa rispetto alle aspettative e le ambizioni in merito alla destinazione d'uso dell'immobile

e)Valutazione del Comitato di Garanzia Locale -> eventuali richiami e prescrizioni per le fasi successive

Tempi: mesi 3 e 4 di progetto

Fase 4: chiusura del processo partecipativo

a)Condivisione della proposta nel TdN -> valutazione complessiva sugli esiti del processo di elaborazione delle proposte.

b)Individuazione delle priorità e degli "impegni" degli stakeholder a supporto dello sviluppo del progetto (workshop) -> gerarchizzazione delle aspettative in merito alla destinazione d'uso dell'immobile e raccolta di "Promesse di impegno" sottoscritte da parte dei principali stakeholder e dei soggetti coinvolti nel processo partecipativo, in relazione al loro contributo (servizi, competenze, risorse) a supporto della rigenerazione dell'immobile e dello sviluppo della filiera produttiva sostenibile locale che di esso si avvarrà, qualora il Comune di Fiscaglia approvasse e desse attuazione agli esiti del processo partecipativo.

- c)Redazione definitiva della proposta partecipativa -> documento da presentare al Comune
 d)Valutazione del Comitato di Garanzia Locale -> eventuali richiami e prescrizioni per le fasi successive
 Tempi: mese 5 di progetto

- Fase 5: impatto sul procedimento amministrativo/decisionale
 a)Confronto preliminare con il soggetto decisore -> presentazione della proposta partecipata al Comune di Fiscaglia
 b)Organizzazione dell'evento di presentazione degli esiti del processo partecipativo (convegno) -> ampia e qualificata partecipazione all'evento
 c)Comunicazione diffusa degli esiti del processo partecipativo -> conferenza stampa, comunicato stampa, rassegna stampa
 d)Deliberazione dell'Ente decisore -> delibera di Consiglio Comunale di Fiscaglia in merito alla destinazione funzionale dell'immobile
 Tempi: mese 6 di progetto

- Fase 6: monitoraggio e controllo sulla implementazione ed esecuzione della decisione
 a)Attivazione del gruppo di monitoraggio -> set di indicatori di monitoraggio e report di monitoraggio
 b)Attivazione degli strumenti di monitoraggio -> questionario in duplice versione (cartaceo e online) e report dei relativi risultati
 c)Attuazione della decisione presa -> rigenerazione dell'immobile e sviluppo della filiera produttiva sostenibile locale
 Tempi: dal mese 6 di progetto in poi

Staff di progetto

Nome *	Antonio
Cognome *	Molossi
Ruolo *	Responsabile Ambiente - Referente progetto e supervisione tecnico-operativa
Email *	antonio.molossi@comune.fiscaglia.fe.it

Staff di progetto

Nome *	Manuel
Cognome *	Borrelli
Ruolo *	Comandante PL - Supporto tecnico_organizzativo per le relazioni con comunità e territorio
Email *	manuel.borrelli@comune.fiscaglia.fe.it

Staff di progetto

Nome *	Enrico
Cognome *	Menini
Ruolo *	Responsabile LL.PP e Patrimonio - Supporto tecnico_organizzativo per l'approfondimento contenuti
Email *	enrico.menini@comune.fiscaglia.fe.it

Staff di progetto

Nome *	sergio
Cognome *	fortini
Ruolo *	coordinatore progetto

Staff di progetto

Nome *	Filippo
Cognome *	Lenzerini
Ruolo *	attivatore processo partecipativo

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *

I soggetti già coinvolti e firmatari dell'accordo formale sono:

**Associazione Metropoli di Paesaggio
 Fondazione San Giuseppe C.E.S.T.A. Copparo
 AMI Ferrara
 AESS Modena
 SIPRO Ferrara
 CNA Ferrara
 CIA Ferrara
 Confcooperative Ferrara
 Legacoop Estense Ferrara
 Associazione Culturale Oltre Le Mura**

I soggetti che non hanno ancora sottoscritto l'accordo formale e che si ritiene necessario coinvolgere sono:

**CADF
 Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
 Clara
 Ascom
 Confesercenti
 Confagricoltura
 Coldiretti
 Visit Ferrara**

E, tra le realtà dell'associazionismo attive sul territorio:

E...state con Noi!

Il Volo

Destination Film

Controluce

Auser

Avis

Pro loco

Tracce d'arte

Il Volano

Tra i soggetti non organizzati, saranno inoltre sollecitati:

giovani imprenditori

studenti delle scuole superiori

studenti universitari

imprenditori agricoli

gestori di agriturismo

giovani coltivatori diretti

giovani artigiani

singoli cittadini

Per sollecitare e coinvolgere nel processo i soggetti/attori precedentemente elencati e non ancora raggiunti, saranno utilizzati strumenti di comunicazione integrati tra loro, inerenti sia l'impiego di strumenti tradizionali che l'impiego di strumenti del web e del marketing non tradizionale, come meglio esplicitato nel paragrafo successivo.

Inclusione *

Per individuare ulteriori soggetti organizzati da coinvolgere saranno adottate le comuni tecniche di 'stakeholder analysis' per comporre una mappa dei portatori di interesse, riferita sia al territorio locale che al territorio di area vasta. La mappa conterrà anche i soggetti funzionali alla promozione e all'attuazione del progetto. Gli attori ricadranno nell'ambito delle realtà istituzionali, della imprenditoria giovane, delle realtà formative e della rappresentanza organizzata. Saranno realizzati incontri sul territorio con singoli attori o gruppi omogenei di attori per mappare/attivare la rete di contatti che ciascun attore detiene. Per sollecitare e stimolare il coinvolgimento dei diversi soggetti, organizzati e non, saranno utilizzati strumenti di comunicazione integrati tra loro. Per quanto concerne l'impiego di strumenti tradizionali:

- Comunicazioni porta a porta (lettera a tutti i cittadini)**
- Comunicazioni personalizzate (lettera dedicata a soggetti organizzati)**
- Inviti agli incontri**
- Colloqui informativi**
- Comunicati stampa**
- Flyer e manifesti presso le bacheche di zona e punti di incontro (bar, poste, scuole).**

Per quanto concerne l'impiego di strumenti del web e del web 2.0:

- News sulle pagine web dedicate (sito istituzionale/sito dedicato)**
- Post e feed su social network**

Per quanto concerne altri strumenti del marketing non

convenzionale:

- Presenza “in strada” e momenti conviviali semi-strutturati
- Attività di ascolto attivo e “agopuntura” territoriale.
- Ascolto informale e itinerante.
- Passaparola.

I suddetti strumenti “mediati” saranno integrati con la collaborazione delle realtà locali a oggi sollecitate e con quanti manifestano progressivamente l'interesse a essere parte del percorso. In particolare, sarà redatto un calendario congiunto di tutti gli eventi e iniziative organizzati da “terzi”, ai quali prendere parte per “disseminare” e “socializzare” informazioni, oltre che per raccogliere i primi stimoli (situazioni dove la “contaminazione” è più efficace).

Le ricadute e/o il ritorno atteso dall'impiego di queste diverse tipologie di strumenti saranno finalizzati alla composizione e integrazione della mappa dei portatori di interesse, quindi per raccogliere ulteriori adesioni al percorso.

Programma creazione TdN *

È prevista la costituzione di un Tavolo di Negoziazione, a cui partecipano rappresentanti dell'Amministrazione Comune di Fiscaglia e dei soggetti sottoscrittori dell'accordo formale. Altri membri, in rappresentanza di soggetti singoli o organizzati, potranno essere integrati al TdN se, per competenza o rappresentatività, possono completare lo spettro delle posizioni presenti al Tavolo.

Al TdN, in stretta collaborazione con il Gruppo di Lavoro, spetta condividere, insieme al gruppo di lavoro, l'impostazione di dettaglio del percorso partecipativo, le modalità di svolgimento e il suo monitoraggio, nonché le modalità di comunicazione e rappresentazioni dei contenuti da discutere.

Il TdN si riunisce almeno tre volte.

1. Nella fase iniziale avrà il compito di contribuire alla progettazione del percorso, individuare soggetti e modalità cui attribuire il compito di animare l'avvio delle discussioni partecipative, curare il materiale informativo e la sua comunicazione per garantire a tutte/i pari opportunità di partecipazione.

2. A metà percorso, il TdN procederà a una valutazione utile a verificare l'efficacia del percorso stesso e a individuare le eventuali azioni migliorative o correttive.

3. Nello step conclusivo il TdN formalizzerà una valutazione complessiva e gli esiti del processo di elaborazione delle proposte.

Il TdN sarà condotto da un facilitatore che modererà il confronto tra i componenti del Tavolo secondo due principi-guida:

- orientare la discussione al risultato di monitorare il percorso, operare miglioramenti, trovare soluzioni, superare difficoltà;
- in caso di posizioni interne divergenti sullo svolgimento del percorso, dare precedenza alle posizioni che favoriscono una maggiore rappresentatività, qualità e apertura del percorso.

Metodi mediazione *

Il processo partecipativo prevede tre fasi:

1 Una prima di analisi e ricognizione sul contesto, le aspettative e le eventuali risorse umane e strumentali di partenza.

2 Una seconda fase di co-progettazione tra personale tecnico amministrativo, imprese, giovani interessati e associazioni locali di categoria.

3 Una terza fase di predisposizione di impegni e dichiarazione di supporto alle attività da realizzare secondo la progettazione emersa.

Nella prima fase è previsto un incontro di presentazione sul territorio. Si preferiranno tecniche di conduzione della discussione dirette e informali, in modo da garantire un clima disteso per il confronto e l'elaborazione di idee.

L'Incontro di apertura è organizzato in due sessioni.

Nella prima sessione si presentano in forma frontale:

- gli obiettivi del percorso, lo svolgimento del percorso partecipativo (le metodologie previste, il ruolo del TdN e del Comitato di garanzia) e i risultati attesi
- esempi di buone pratiche utili a individuare con più dettaglio la destinazione e le attività da svolgere nell'immobile.

Nella seconda sessione, si costituiscono due/tre gruppi a composizione mista e con conduzione di facilitatori, in cui si raccolgono osservazioni in merito esclusivamente al percorso di coinvolgimento da seguire e ulteriori elementi per conoscere meglio il contesto territoriale (piccola/vasta scala). Le tecniche da adottare saranno stabilite dal gruppo di lavoro e potranno essere centrate sulla risposta dei gruppi a domande-guida come nei Word Cafè o Bar Camp. A seguito della presentazione iniziale potrebbe impostarsi il confronto secondo la tecnica del brainstorming al fine di raccogliere punti di vista o punti di partenza sul COSA NON REALIZZARE (scelte per esclusione). Con la stessa tecnica sarà possibile costruire una MAPPA delle CONDIZIONI per METTERSI IN GIOCO in ambito di nuove imprese.

Al termine del lavoro dei gruppi, in ambito plenario, si presentano i risultati e si comunicano gli appuntamenti successivi.

La fase di ricognizione continua con l'organizzazione di:

- appuntamenti organizzati in forma di Focus group tra stakeholder dello stesso cluster (giovani, imprese innovative nel campo della sostenibilità, associazioni di categoria) finalizzati alla raccolta di indicazioni rispetto alle aspettative e le ambizioni in merito alla destinazione d'uso dell'immobile.

La seconda fase di co-progettazione si sviluppa con un ciclo di Workshops tra tutti i cluster di stakeholder per ottenere una proposta articolata e condivisa rispetto alle aspettative e alle ambizioni in merito alla destinazione funzionale dell'immobile. Il gruppo di progetto, anche sulla base di un disegno realizzato dai tecnici amministrativi e esperti tematici, individua le tecniche di democrazia diretta, deliberativa o partecipativa (DDDP) come quelle ispirate al Planning for Real per progettare in forma condivisa, specifici pezzi di progettualità e in cui fissare elementi di accordo e impegno per il futuro

Piano di comunicazione *

Tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo saranno accessibili ai cittadini e più in generale a tutti gli interessati su apposite pagine web del sito istituzionale del Comune di Fiscaglia e della Associazione Metropoli di

Paesaggio; la disponibilità di tali documenti verrà ampiamente comunicata mediante comunicati stampa ai media locali e diffusi mediante i principali organi di comunicazione e specialmente tramite i social network del Comune di Fiscaglia e della Associazione Metropoli di Paesaggio.

Verrà predisposto un piano di comunicazione dedicato al percorso (fase 1f), che individuerà per ciascun target gli strumenti più idonei a raggiungerli e a diffondere efficacemente le informazioni di progetto. In particolare si prevede di attivare i seguenti strumenti informativi validi per una o più fasi di progetto:

- **pagine web di progetto -> tutte le fasi di progetto**
- **locandina e brochure di progetto -> Fase condivisione del percorso (Fase 1g)**
- **social media di progetto -> tutte le fasi di progetto**
- **newsletter di progetto -> tutte le fasi di progetto**
- **conferenze stampa e comunicati stampa -> Fase 1 condivisione del percorso; Fase 5 impatto sul procedimento decisionale**
- **locandine e inviti -> Fase 3 svolgimento del processo partecipativo (Fase 3a, 3b); Convegno di presentazione del processo partecipativo (Fase 5b);**
- **report -> attività del TdN (Fasi 1c, 2b, 3c, 4a, 6a); attività del Comitato di Garanzia Locale (Fasi 1h, 2d, 3e, 4d) analisi di benchmark (Fase 1d); attività formative (Fase 2c); focus group (Fase 3b); workshop (Fasi 3d e 4b); questionari di monitoraggio (Fase 6b)**
- **documento di proposta definitiva partecipata -> Fase 4 chiusura del processo partecipativo (4c)**
- **infografiche di sintesi -> Fase 4 chiusura del processo partecipativo (4c)**
- **video-registrazione webinar 3-> Fase 3a**

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

- DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio**

Accordo formale *



ALLEGATO 2 - Accordo Formale_attori_processo partecipativo firmato.pdf
(1261 KB)

Soggetti sottoscrittori *

**con il Comune di Fiscaglia,
Associazione Metropoli di Paesaggio
Fondazione San Giuseppe C.E.S.T.A. Copparo
AMI Ferrara
AESS Modena
SIPRO Ferrara
CNA Ferrara
CIA Ferrara
Confcooperative Ferrara
Legacoop Estense Ferrara
Associazione Culturale Oltre Le Mura**

I firmatari assumono impegni a

Si

cooperare? *

Dettagliare i reali contenuti

fornire supporto operativo per la raccolta d'interesse tra i giovani neodiplomati/neolaureati, giovani imprenditori, mondo dell'imprenditoria e tra gli attori territoriali interessati circa la concretizzazione fisica e funzionale del processo, anche attraverso attività di comunicazione;
fornire supporto tecnico per eventuali iniziative formative del Comune rivolte alle fasce giovani sopra elencate e riguardanti le tematiche dello sviluppo sostenibile il futuro distretto produttivo APPI Farm.

Soggetti sottoscrittori

Associazione Metropoli di Paesaggio
Fondazione San Giuseppe C.E.S.T.A. Copparo
AMI Ferrara
AESS Modena
SIPRO Ferrara
CNA Ferrara
CIA Ferrara
Confcooperative Ferrara
Legacoop Estense Ferrara
Associazione Culturale Oltre Le Mura

Attività di formazione

*

Antonio Molossi: Responsabile Ambiente - Referente progetto e supervisione tecnico-operativa
Manuel Borrelli: Comandante PL - Supporto tecnico organizzativo per quanto concerne le relazioni con la comunità e con il territorio
Enrico Menini: Responsabile LL.PP e Patrimonio - Supporto tecnico organizzativo per quanto concerne l'approfondimento dei contenuti

Titolo del corso 1: Seminario formativo sugli obiettivi e le metodologie dei processi partecipativi
Obiettivi: fornire al gruppo di lavoro le competenze di base sui processi partecipativi al fine di essere preparati a gestire le dinamiche di quello che verrà attivato. Particolare attenzione sarà data all'approfondimento dei principi della Legge Regionale sulla partecipazione e a ciò che essa prevede.
Durata: 4 ore
Docenti: esperti del settore
Modalità: in presenza o video-conferenza

Titolo del corso 2: Seminario formativo sulla rigenerazione urbana e sulle opportunità socio-economiche connesse allo sviluppo sostenibile
Obiettivi: fornire al gruppo di lavoro le competenze di base sulla rigenerazione e sullo sviluppo sostenibile applicato agli ambiti "tipici" del territorio di Fiscaglia al fine conoscere l'oggetto del processo partecipativo che verrà attivato. Particolare attenzione sarà data all'approfondimento dei principi della visione strategica Metropoli di Paesaggio.
Durata: 4 ore

Docenti: esperti del settore
Modalità: in presenza o video-conferenza

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

Il processo partecipato prevederà di accompagnare le misure proposte dai partecipanti con l'indicazione di azioni di monitoraggio efficaci e realizzabili. L'indicazione delle modalità di monitoraggio sarà sempre sollecitata, ad ogni incontro e sui diversi argomenti affrontati per la ragione che nei diversi incontri è possibile che partecipino soggetti diversi. Al termine del processo sarà costituito un gruppo di lavoro sul monitoraggio al quale saranno invitati i soggetti che hanno sottoscritto l'accordo formale e rappresentanti dei partecipanti, in particolare i giovani ed i rappresentanti delle imprese. Il monitoraggio sul grado di soddisfazione del percorso effettuato avviene per mezzo della somministrazione di un questionario (in versione cartacea ed elettronica) al termine degli incontri e che garantisce l'anonimato di chi lo compila.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Il comitato dovrà rappresentare le componenti della comunità di Fiscaglia più vicine agli interessi ed obiettivi che il progetto intende perseguire (associazioni studentesche, associazioni giovanili, associazioni di categoria economica,....). Le candidature potranno essere avanzate su base volontaria nel rispetto di un breve elenco di criteri di valutazione che terranno conto degli interessi rappresentati dai soggetti, della disponibilità a seguire il percorso e della conoscenza di base sui temi trattati anche sul piano metodologico. Il comitato ha in compito di verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e il rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori e con funzioni di monitoraggio dell'esito del processo. A fronte di un cronoprogramma che individua azioni e tempistica previste per l'intero percorso partecipativo, il Comitato dovrà stabilire con quali modalità intende essere aggiornato degli output realizzati. Lo staff di progetto è tenuto a comunicare ai componenti del comitato i diversi output realizzati nel corso del processo partecipativo e previsti dal cronogramma di percorso. In merito alla possibile mancanza di imparzialità dei conduttori, sarà predisposto un canale per segnalare reclami o osservazioni direttamente consultabili dal comitato di garanzia il quale a scadenza temporale renderà note le eventuali segnalazioni pervenute e indicherà le azioni correttive da implementare.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

I risultati del processo partecipativo verranno presentati in un apposito convegno (Fase 5b). Inoltre, essi verranno resi disponibili sulle pagine web disponibili al progetto, nonché su quelle relative ai partner di progetto; tale informazione sarà

comunicata attraverso apposita conferenza stampa congiunta, tra il comune di Fiscaglia e i partner di progetto, nonché rilanciata tramite i social media.

Oneri per la progettazione

Importo *	0,00
Dettaglio della voce di spesa *	nessuna spesa di progettazione

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	1000,00
Dettaglio della voce di spesa *	2 seminari di cui al punto "Attività di formazione"

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	11300,00
Dettaglio della voce di spesa *	2 convegni, 6 focus group, 2 workshop, benchmark e webinar, 5 incontri TdN, 4 incontri CGL

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	2700,00
Dettaglio della voce di spesa *	ufficio stampa, contenuti pagine web, grafica, social media

Spese generali

Importo *	0,00
Dettaglio della voce di spesa *	nessuna spesa generale

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	0,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	1.000,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	11.300,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	2.700,00
Tot. Spese generali *	0,00
Totale Costi diretti *	15.000,00
Totale Costo del progetto *	15.000,00

% Spese generali *	0,00
--------------------	-------------

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	0,00
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000,00
Totale finanziamenti (A+B+C)	15.000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Gruppo di lavoro interno
Descrizione sintetica dell'attività *	Attività di coordinamento di lavoro interno al comune di Fiscaglia
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	0,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Piano di comunicazione e sua attuazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Definizione piano e sua attuazione, realizzazione attività e strumenti quali: attività di ufficio-stampa, aggiornamento pagine web di progetto, grafica di progetto, social media
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	2700,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Tavolo di negoziazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Svolgimento delle funzioni relative al TdN, attività di facilitazione, reportistica
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	900,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Analisi di benchmark
Descrizione sintetica dell'attività *	Individuazione buone pratiche di cui capitalizzare esperienze
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	400,00

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Comitato di Garanzia locale
Descrizione sintetica dell'attività *	Svolgimento delle funzioni relative al CdG, attività di facilitazione, reportistica
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	700,00

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Convegni di coinvolgimento comunità locale
Descrizione sintetica dell'attività *	Convegno iniziale di presentazione, convegno finale di restituzione
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1400,00

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Attività formative del gruppo di lavoro
Descrizione sintetica dell'attività *	Attività di formazione sul gruppo di lavoro interno
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000,00

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Webinar informativo
Descrizione sintetica dell'attività *	Aumento consapevolezza dei partecipanti al processo
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	400,00

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Focus group e workshop
Descrizione sintetica dell'attività *	Gestione facilitata degli incontri previsti durante lo sviluppo del processo partecipativo (6 focus group e 2 workshop)
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	5000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Relazione definitiva e proposta partecipata
Descrizione sintetica dell'attività *	Costruzione dei documenti preliminare e finale sulla base della reportistica generata durante gli incontri del processo partecipativo
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1500,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Deliberazione dell'ente decisore
Descrizione sintetica dell'attività *	Delibera del consiglio comunale di Fiscaglia in merito alla destinazione funzionale dell'immobile
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	0,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Monitoraggio
Descrizione sintetica dell'attività *	Attivazione del gruppo di monitoraggio e dei relativi strumenti (set di indicatori)
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000,00

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	15.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	15.000,00
Totale costi attività	15.000,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
Contributo richiesto alla Regione	15000,00

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della
---	---

documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021>, che attesta l'avvio del processo partecipativo

* Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento

* Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione

* Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)

* Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

* Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

* L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del

medesimo

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
